

Proiettore cinematografico - industria, manifattura, artigianato

Foto Vita



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00592/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00592/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 592

Codice scheda: ST110-00592

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970225

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: proiettore cinematografico

Tipologia: a manovella, per pellicole 35mm

Parti e/o accessori: obiettivo Foto Vita Kador 1:5,3 (focale illeggibile)

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Cinematografia

Parole chiave: cinematografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 4956

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1905

Validità: ca.

A: 1910

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Foto Vita

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XX inizio

Codice scheda autore: ST110-00244

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: vetro

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: legno

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 33

Larghezza: 18

Lunghezza: 26

Validità: ca.

MISURE [2 / 2]

Unità: kg

Peso: 2.8

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Proiettore costituito da una scatola rettangolare in metallo ricoperto in pelle nera collocata verticalmente su due montanti in ferro fissati ad una base in legno.

Sia la parete anteriore che quella posteriore della scatola sono incernierate su un lato ed apribili. Nella parte posteriore si ha una guida nella quale si inserisce verticalmente la pellicola da 35mm. A metà circa è presente una finestrella delle dimensioni di un fotogramma, aperta sull'altro lato della scatola. Sullo sportello frontale, all'altezza della finestrella del fotogramma è inserito l'obiettivo Foto Vita Kador 1:5,3 (focale illeggibile) con diaframma a iride e messa fuoco elicoidale. Le aperture possibili vanno da f/3,5 a f/23. Le distanze di messa fuoco vanno da 1 ad una quantità illeggibile.

Lateralmente è inserita una manovella con manico in bachelite che fa ruotare, mediante ruote dentate, gli ingranaggi che permettono l'avanzamento della pellicola: due cilindri con dentini laterali posti all'interno dei due vani della scatola del proiettore, collegati mediante una catena ad un rocchetto dentato posto sotto la scatola.

Sotto la scatola, davanti all'obiettivo è fissata un'asta in metallo che termina con un perno per l'inserimento di una delle bobine contenenti la pellicola. Lateralmente, sotto alla catena, è presente un contmetro con indicazioni numeriche da 1 a 24.

Funzione

Proiettore cinematografico da tavolo per usi amatoriali, spesso usato dai bambini come proiettore giocattolo. Utilizzava pellicole da 35mm.

Il proiettore è una macchina che proietta, a intervalli regolari, un fotogramma impresso su una pellicola cinematografica che viene fatta scorrere in maniera continua. Un obiettivo mette a fuoco l'immagine risultante su uno schermo.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: obiettivo

Trascrizione: KADOR 1:5,3 (focale illeggibile) FOTO VITA MILANO

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: base in legno

Trascrizione: MUSEO SCIENZA
4956
MILANO

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Foto Vita

Posizione: montanti

Descrizione: FOTO VITA

Notizie storico-critiche

Il primo spettacolo a pagamento della storia del cinema fu tenuto dai fratelli Lumiere a Parigi nel 1895 ed usava una pellicola da 35mm. Questa pellicola veniva prodotta dalla Eastmann Kodak con quattro perforazioni rettangolari poste sui lati di ciascun fotogramma, che inizialmente aveva dimensioni 18x24m. Venne utilizzato soprattutto per riprese e proiezioni professionali.

Successivamente vennero prodotti diversi formati sia più grandi che ridotti rispetto a questo. I più grandi come il 70mm, per immagini più luminose e proiezioni su schermi più grandi, i più piccoli per questioni economiche a d uso amatoriale. In generale bisogna anche ricordare che il più grande passo avanti rispetto all'uso amatoriale di cineprese e proiettori venne fatto con l'avvento delle pellicole in acetato in sostituzione di quelle in nitrato, altamente infiammabile. Queste pellicole si sostituirono ovviamente anche nell'ambito professionale.

I formati ridotti che ebbero maggiore diffusione furono il 9.5mm, il 16mm, l'8mm in tutte le sue varianti e il Super 8.

La massima diffusione delle ultime cineprese a pellicola si ebbe tra il 1980 e il 1982. Nel 1985 la produzione cessò a causa dell'avvento del nastro magnetico. Oggi a sua volta superato dalle videocamere digitali.

Le cineprese e i proiettori seguirono l'evoluzione delle pellicole, diventando sempre più piccoli e maneggevoli, adattandosi ai nuovi formati disponibili. Dal punto di vista tecnico l'evoluzione di obiettivi, diaframmi, otturatori, telemetri, ottiche porterà ad apparecchi sempre più accessoriati ma anche di facile uso soprattutto per il cineasta amatoriale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: la parete porta obiettivo è imbarcata, la base in legno è tarlata, le scritte sono spesso illeggibili

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00592_IMG-0000048857

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 04956

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 04956.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Montanaro C./ Comencini L.

Titolo libro o rivista: Museo del Cinema Gianni Comencini : Collezioni della Fondazione Cineteca Italiana - Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: ST110-00095

V., pp., nn.: p. 53

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura